

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";

VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 8 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTO il decreto della Ragioneria Generale della Regione n. 2014 del 15.12.2020 con cui è stata iscritta in bilancio in riduzione dello stanziamento del capitolo 582419 della somma di euro €14.872.684,02 per l'esercizio finanziario 2020, e all'iscrizione per incremento dello stanziamento del capitolo 582419 della stessa somma di euro €14.872.684,02 quale quota spendibile nell'esercizio 2021, come da richiesta da parte del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali con nota 34758 del 09.11.2020, mediante iscrizione in entrata della somma di euro € 11.898.147,22 sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE (80 %) dell'intero importo e di euro € 2.082.175,76 sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato (14%) dell'intero importo e mediante prelevamento dell'importo di euro € 892.361,04 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale (6 %),

CONSIDERATO che lo stanziamento attuale del capitolo di spesa 582419 ammonta ad euro €22.783.805,97, sono stati assunti impegni per euro €. 8.884.244,30 ed emessi mandati per euro €. 1.702.687,51 pertanto le variazioni di bilancio disposte con il dvb n. 2014 del 15/12/2020 per l'esercizio finanziario 2020 superano la disponibilità di competenza del capitolo di spesa 582419 non consentendo le necessarie rimodulazioni richieste a valere sull'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO, pertanto, di annullare il DDG n. 2014 del 15 dicembre 2020 sulla base di quanto sopra rappresentato;

DECRETA

Art. 1

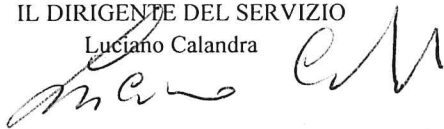
E' annullato il decreto della Ragioneria Generale della Regione n. 2014 del 15.12.2020 .

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **16 DIC. 2020**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luciano Calandra



IL RAGIONIERE GENERALE
Avv. Ignazio Tozzo



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Rita De Pacono

